



## Allegato A1 (ITALIA)

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=103953>

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Comunicare senza barriere

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**Settore:** Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**Area di intervento:** Attività educative e di promozione culturale rivolte agli stranieri

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto si pone come **obiettivo** quello di *aiutare gli studenti nel processo di integrazione all'interno della realtà universitaria mediante il potenziamento delle azioni di informazione e di orientamento già attive nei due uffici dell'Università di Macerata, l'Ufficio Orientamento, Placement e Diritto allo Studio e l'Ufficio Comunicazione e Relazioni esterne*; un'attenzione particolare sarà rivolta ai soggetti disabili o con disturbi d'apprendimento rendendo loro più accessibili le strutture e i poli dell'Università.

L'obiettivo di progetto si inserisce coerentemente nell'ambito del programma di cui fa parte (*Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali*), in quanto ha per oggetto un luogo della cultura del territorio (Università di Macerata) inoltre concorre al raggiungimento dell'obiettivo dell'Agenda 2030 di programma "*Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti*" offrendo ai giovani studenti, iscritti ai corsi di studio, un ingresso facilitato ai servizi informativi e di orientamento, con un'attenzione all'inclusione di studenti disabili, per permettere a tutti un accesso ad una educazione di qualità ed inclusiva.

Le azioni previste per il raggiungimento dell'obiettivo verranno realizzate contemporaneamente da tutte le sedi di attuazione previste dal progetto.

Bisogni/sfide sociali	Azioni Progettuali	Indicatori di risultato	Ex ante	Ex post
Necessità di ampliare la visibilità delle attività e dei servizi che l'Università di Macerata offre agli studenti iscritti ai corsi di studio	Sostenere gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Macerata mediante il potenziamento e la qualifica dei servizi informativi trasversali, di orientamento e le attività di informazione e comunicazione.	N° di utenti coinvolti	10.000	Aumento del 10%
		N° di campagne informative tramite social network sui servizi offerti dall'Università	4	Almeno 10

		N° di brochure informative sui servizi offerti dall'Università	2	Almeno 4
Necessità di implementare le azioni di inclusione rivolte agli studenti disabili e DSA già offerte dall'Ateneo	Sostenere gli studenti con disabilità e DSA mediante lo sviluppo del progetto <i>Inclusione 3.0</i>	N° azioni specifiche rivolte agli studenti con disabilità finalizzate all'inclusione	3	8
		N° postazioni tecnologiche per gli studenti disabili e DSA	4	Almeno 10
		N° di studenti disabili e DSA che usufruiscono dei servizi specifici messi offerti dall'Università	59	Aumento del 20%

<b>RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>	
Nella descrizione del ruolo dell'Operatore Volontario viene riportato quando le attività riguardano tutti i giovani delle due sedi di attuazione oppure viene indicato specificatamente a quale sede di attuazione il ruolo descritto farà riferimento:	
<b>Attività previste dal progetto</b>	<b>Ruolo dell'operatore volontario di SC:</b>
<i>Azione 1 Sostenere gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Macerata mediante il potenziamento e la qualifica dei servizi informativi trasversali, di orientamento e le attività di informazione e comunicazione.</i>	
Attività 1.1.1 raccogliere informazioni sulle attività dell'Ufficio Orientamento, Placement e Diritto allo studio, di informazione e di comunicazione	Tutti i volontari raccolgono informazioni sulle attività dei due uffici in questione, le informazioni verranno recuperate dagli archivi cartacei e dalle banche-dati digitali. In ciascuna sede di attuazione del progetto i volontari distribuiranno all'utenza il questionario realizzato, sia in formato cartaceo che in formato digitale (e-mail)
Attività 1.1.2 analizzare le attività relative all'orientamento in entrata e i servizi informativi trasversali dell'Ufficio Orientamento, Placement e Diritto allo Studio	
Attività 1.1.4 elaborare un questionario da distribuire all'utenza dei dati raccolti	
Attività 1.1.5 distribuire il questionario agli utenti	
Attività 1.1.6 lettura e analisi	
Attività 1.3.1 realizzare materiale informativo cartaceo e digitale in collaborazione con la Tipografia San Giuseppe	
Attività 1.3.2 realizzare una campagna di pubblicizzazione digitale mediante social network e siti internet	
Attività 1.3.3 distribuire materiale informativo cartaceo	
Attività 1.4.1 Individuare strategie di miglioramento della Radio Rum	I volontari in servizio presso l'Ufficio Comunicazione si occuperanno della pubblicizzazione del laboratorio e del costante aggiornamento del sito web
Attività 1.4.2 Pubblicizzazione del Laboratorio di tele-giornalismo per la realizzazione di video d'Ateneo in collaborazione con l'emittente Emme TV	
Attività 1.4.4 Aggiornare e occuparsi della "manutenzione" dei contenuti del sito web	
Attività 1.5.1 analizzare i contenuti dell'app <i>my unimc</i>	
Attività 1.5.2 Proporre format video per il	I volontari in servizio presso l'Ufficio Comunicazione si occuperanno di analizzare i dati relativi all'andamento delle visualizzazioni dell'app e dei social-network, si occuperanno di

sito web dell'Ateneo	aggiornare giornalmente i canali social mediante pubblicazione di post.
Attività 1.5.3 Analizzare l'andamento delle visualizzazioni e della fruibilità dei canali social	
Attività 1.5.4 Potenziare i canali social, in particolare <i>Facebook e Twitter, Instagram e LinkedIn</i>	
<b>Azione 2 Sostenere gli studenti con disabilità e DSA mediante lo sviluppo del progetto <i>Inclusione 3.0</i></b>	
Attività 2.1.1 individuare gli aspetti da semplificare mediante video tutorial e mappe in collaborazione con ANFFAS Onlus Macerata	I volontari in servizio presso l'Ufficio Orientamento, Placement e Diritto allo Studio si occuperanno dell'organizzazione del materiale e della realizzazione di video tutorial e di mappe concettuali
Attività 2.1.2 organizzare i materiali individuati idonei per la realizzazione di video tutorial e mappe concettuali	
Attività 2.2.1 ideare un canovaccio organico di iniziative culturali e artistiche	I volontari in servizio presso l'Ufficio Orientamento, Placement e Diritto allo Studio si occuperanno della realizzazione del materiale informativo e pubblicitario relativo all'evento e alla pubblicizzazione di quest'ultimo mediante i canali social dell'Ateneo
Attività 2.2.2 ideare il materiale informativo e pubblicitario relativo all'evento in collaborazione con la tipografia San Giuseppe	
Attività 2.2.3 ideare un sistema di pubblicizzazione dell'evento per coinvolgere gli studenti e la cittadinanza utilizzando anche i social media	
Attività 2.3.1 individuare gli istituti e le associazioni presenti nel territorio che si occupano di disabilità ed inclusione	I volontari in servizio presso l'Ufficio Orientamento, Placement e Diritto allo Studio si occuperanno dell'ideazione del materiale informativo della sua pubblicizzazione
Attività 2.3.2 contattare telefonicamente e tramite e-mail gli istituti e le associazioni che si occupano di disabilità ed inclusione	
Attività 2.3.3 ideare materiali e un sistema di pubblicizzazione per diffondere l'informazione	
Attività 2.4.1 individuare all'interno delle biblioteche e dei laboratori informatici i luoghi più idonei per le postazioni tecnologiche	I volontari in servizio presso l'Ufficio Orientamento, Placement e Diritto allo Studio si occuperanno di realizzare la mappatura delle postazioni e della sua pubblicizzazione, inoltre saranno di supporto agli studenti guidandoli nell'uso delle attrezzature e dei software disponibili.
Attività 2.4.2 realizzare una mappatura delle postazioni	
Attività 2.4.3 pubblicizzare la mappatura delle postazioni del sito d'Ateneo e le modalità di fruizione	
Attività 2.4.4 rendere fruibili con orari le postazioni e presenza dei volontari per il supporto all'uso delle attrezzature e dei software disponibili	
Attività 2.5.1 analizzare i manuali universitari adottati dall'Ateneo e presenti nelle biblioteche	I volontari in servizio presso l'Ufficio Orientamento, Placement e Diritto allo Studio si occuperanno di analizzare i manuali adottati, stilando un elenco con le specifiche per ciascun manuale
Attività 2.5.2 entrare in contatto con le case editrici relative ai manuali presi in riferimento	
Attività 2.5.3 fare richiesta per avere formati pdf dei manuali con sintesi vocali	
Attività 2.5.4 mettersi in rete con Fondazioni, Centri del Libro Parlato, Biblioteche Italiane per le disabilità sensoriali per adattare i testi ottenuti.	

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=103953>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.
- Flessibilità oraria
- Impiego in giorni festivi.
- Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche, organizzati dall'ente o da Arci Servizio Civile Jesi (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, attività di formazione aggiuntive all'interno della rete ASC, etc.)
- Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile (DPCM 14/01/2019)
- Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata

nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti  
 Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti  
 Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti  
 Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio  
**Certificazione delle competenze-** Università degli Studi di Bari Aldo Moro – ente titolato ai sensi del D.lgs, 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario.

- **Attestato specifico**– verrà rilasciato, oltre alla certificazione delle competenze, un attestato specifico rilasciato da **EMIT Feltrinelli**, in quanto è un ulteriore documento utile al percorso realizzato dagli operatori volontari in servizio.

#### FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

<b>Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione</b>	
<b>Contenuti:</b>	<b>Ore 10 (complessive)</b>
<p><i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i></p> <p><b>Modulo A - Sezione 1</b></p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u>            Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• cos'è,</li> <li>• da cosa dipende,</li> <li>• come può essere garantita,</li> <li>• come si può lavorare in sicurezza</li> </ul> <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</li> <li>• fattori di rischio</li> <li>• sostanze pericolose</li> <li>• dispositivi di protezione</li> <li>• segnaletica di sicurezza</li> <li>• riferimenti comportamentali</li> <li>• gestione delle emergenze</li> </ul> <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• codice penale</li> <li>• codice civile</li> <li>• costituzione</li> <li>• statuto dei lavoratori</li> </ul>	8 ore

<ul style="list-style-type: none"> <li>• normativa costituzionale</li> <li>• D.L. n. 626/1994</li> <li>• D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche</li> </ul> <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	
<p><b>Modulo A - Sezione 2</b></p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 6.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore <u>Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport</u>, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 6</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità</li> <li>• Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali</li> <li>• Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</li> <li>• Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona</li> <li>• Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</li> <li>• Gestione delle situazioni di emergenza</li> <li>• Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione</li> <li>• Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali</li> <li>• Normativa di riferimento</li> </ul> <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno</p>	<p>2 ore</p>

<p>Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p>	
<b>Modulo: B</b>	
<b>Contenuti:</b> Metodi e strategie di comunicazione sui Social Media	<b>Ore 10</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi e sperimentazione di contesti e forme di scrittura in ambiente digitale;</li> <li>Nuovi linguaggi per la comunicazione sui social media;</li> <li>Progettazione, realizzazione ed utilizzo di prodotti audiovisivi e digitali per la comunicazione istituzionale</li> </ul>	
<b>Modulo: C</b>	
<b>Contenuti:</b> L'Università di Macerata, storia e organizzazione	<b>Ore 6</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Storia e organizzazione Università di Macerata ed in particolare presentazione delle Aree disciplinari dal punto di vista organizzativo dell'offerta formativa e dei profili professionali: economica, giuridica, umanistica, formazione, turismo e beni culturali, scienze sociali, politiche e della comunicazione</li> </ul>	
<b>Modulo: D</b>	
<b>Contenuti:</b> L'ufficio orientamento, placement e diritto allo studio: ruolo e attività	<b>Ore 10</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Teorie e tecniche dell'orientamento</li> <li>Lifelong learning e orientamento permanente,</li> <li>Le competenze trasversali,</li> <li>I servizi dell'ufficio orientamento di UNIMC,</li> <li>Il diritto allo studio,</li> <li>L'accoglienza agli studenti stranieri</li> </ul>	
<b>Modulo: E</b>	
<b>Contenuti:</b> Strategie comunicative per un orientamento efficace	<b>Ore 16</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Comunicazione istituzionale</li> <li>Gli incontri con gli operatori della comunicazione</li> <li>Le campagne di comunicazione di ateneo</li> <li>Organizzazione di eventi</li> <li>Funzionamento dell'ufficio stampa</li> </ul> <p>a.</p>	
<b>Modulo: F</b>	
<b>Contenuti:</b> Il servizio disabilità/DSA di Ateneo e l'Orientamento al lavoro	<b>Ore 10</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>La disabilità e il lavoro</li> <li>Il progetto Inclusione 3.0</li> </ul> <p>a.</p>	
<b>Modulo: G</b>	
<b>Contenuti:</b> La rete territoriale per la disabilità	<b>Ore 10</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Le associazioni no profit del territorio che si occupano di inclusione e disabilità</li> </ul>	

La formazione specifica sarà realizzata presso:

- Ufficio Orientamento, Placement e Diritto allo Studio dell'Università di Macerata, via Don Minzoni 17 - 62100 Macerata
- Ufficio Comunicazione dell'Università di Macerata, via Crescimbeni 30-32 – 62100 Macerata

Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
ACCESSO SENZA EGUALI

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

D) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4).

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

*21.1) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (\*)*

Le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 21 ore. L'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza.

Le modalità utilizzate saranno le seguenti:

- lezioni frontali o on line in modalità sincrona;
- Role-play ed interazioni simulata;
- Discussione di gruppo;
- Incontri individuali.

Il percorso sarà così strutturato:

n. 5 moduli collettivi di per un totale di 17 ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment.

n. 2 moduli individuali per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di CV, Youth Pass (o in caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia dello *Skills profile tool for Third Countries National* della Commissione europea), profilazione e lettera motivazionale (2 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'OV delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore).

Il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze (certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del Dlgs n. 13/2013)

I moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 30 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli OV e una conduzione efficace del tutor. Alcuni moduli potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 10 ore del totale.

Per facilitare l'op.vol alcuni appuntamenti per il tutoraggio individuale avranno luogo presso le sedi di attuazione del progetto.

Infine, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro supporterà il percorso di tutoraggio, realizzando un incontro con il tutor del progetto e uno con gli op. vol, al fine di dare strumenti utili e specifici per monitorare al meglio l'acquisizione delle Competenze di Cittadinanza.

Di seguito si riportano in maniera schematica le attività previste:

Attività	mese 1-9	mese 10	mes e 11	mese 12
<i>Emersione di competenze (Mod.1)</i>		x		



<i>Autovalutazione (Mod. 2)</i>		X		
<i>Individuazione dell'obiettivo professionale quadro del futuro (Mod. 3)</i>		X		
<i>Il mercato del lavoro e la ricerca attiva (Mod. 4)</i>		X		
<i>La profilazione (Mod. 5)</i>		X	X	
<i>Orientamento individualizzato (Mod. 6)</i>			X	X
<i>Il colloquio di selezione (Mod. 7)</i>				X
<i>Attività Opzionale 1: Mobilità in Europa</i>			X	X
<i>Attività Opzionale 2: Il diritto al lavoro</i>			X	X

### 21.2) Attività obbligatorie (\*)

Le attività previste sono finalizzate a valorizzare, in un'ottica di maggiore occupabilità, l'esperienza del servizio civile e le competenze sviluppate.

Il percorso prevede:

**Modulo 1:** incontro collettivo di 4 ore in cui si esplicita il patto formativo del percorso e si iniziano ad affrontare i primi strumenti di **emersione di competenze**: tra questi la compilazione di schede e questionari che rispondono agli ITEM "So Fare/ Mi piace" al fine di connettere le motivazioni alle abilità e quindi alle capacità di apprendere. Aiuta a rilevare eventuali fabbisogni formativi, aree di sviluppo e punti di forza dell'operatore volontario.

**Modulo 2:** incontro collettivo di 4 ore per procedere con l'**autovalutazione** attraverso la compilazione di griglie e questionari. Verranno utilizzati strumenti quali:

- le 10 esperienze più significative nell'esperienza dello SCU
- le 10 esperienze più significative nel percorso di vita.

La compilazione e la discussione guidata dal tutor servirà per prendere consapevolezza delle correlazioni tra i sogni, le motivazioni, le esperienze, gli eventi, i successi e insuccessi. Rende comprensibile il percorso di vita ed eventuali ridondanze e modalità di apprendimento dalle esperienze.

**Modulo 3:** incontro collettivo di 2 ore servirà per definire il proprio **obiettivo professionale**, cosa desidero fare (settore di interesse); dove voglio lavorare (area territoriale – ad es., Italia, estero); tipo di azienda (ad es., pubblica, privata, terzo settore); a quali condizioni (ad es., lavoro dipendente, autonomo); i profili professionali che corrispondono o si avvicinano a quelli ricercati sono [...]. Un focus sarà dedicato anche a cosa mi manca per... competenze acquisite e da acquisire e comprensione circa le figure che il mercato del lavoro cerca in quel determinato settore (Chi sono-DOMANDA/ cosa Cerco/OFFERTA).

**Modulo 4:** incontro collettivo di 3 ore dedicato al **mercato del lavoro e agli strumenti/tecniche di ricerca attiva del lavoro**. Si proporrà un focus su LinkedIn e altri portali simili (*Social Job Professional*) per capire come costruire una rete di connessioni strategica sia online che nella propria cerchia di conoscenze. Si approfondiranno le fonti di ricerca lavoro: come e dove cercare gli annunci (website, riviste specializzate, quotidiani, portali lavoro, informagiovani del territorio, garanzia giovani, Eures per il lavoro in EU), l'importanza della candidatura spontanea; i centri per l'impiego e gli incentivi per l'occupazione, si forniranno infine dei cenni di contrattualistica.

**Modulo 5:** incontro individuale di 2 ore in cui verrà analizzato il **Curriculum Vitae** e lo Youthpass, verrà strutturata la lettera motivazionale e migliorata la profilazione sui social job professional in un'ottica di aderenza alle competenze e agli obiettivi formativi e professionali dell'operatore volontario. Il modulo individuale servirà per aumentare la chiarezza, la sinteticità delle informazioni e l'individuazione di eventuali errori nell'esposizione e nella dislocazione delle informazioni contenuti nell'Europass.

**Modulo 6:** incontro individuale di 2 ore che sarà dedicato all'**orientamento individualizzato** in termini di

valutazioni di idee e ipotesi professionali e formative emerse durante i moduli collettivi. In questo incontro il tutor darà un riscontro complessivo circa le evidenze emerse dalla compilazione degli strumenti e sarà un'occasione per l'operatore di avere dei suggerimenti e indicazioni per aumentare la propria occupabilità o soddisfare al meglio ulteriori bisogni formativi per affinare la progettazione del proprio futuro.

**Modulo 7:** incontro collettivo di 4 ore interamente dedicato al **colloquio di selezione**. Oltre a simulare colloqui e interviste di lavoro, si daranno consigli e strategie su come gestire al meglio lo stress, su come affrontare imprevisti e conflitti interpersonali, come dominare le proprie emozioni tenendo l'equilibrio tra l'essere consapevoli del proprio valore e l'importanza di essere integri e onesti con l'interlocutore. Si lavorerà sul concetto di EMPOWERMENT, ovvero il processo di riconquista della consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e del proprio agire, e sul SELF EMPOWERMENT ovvero è processo che consiste nel focalizzarsi sulle opportunità, risorse e potenzialità piuttosto che sulle mancanze e insuccessi.

### *21.3) Attività opzionali*

1. **Le opportunità per i giovani in Europa:** modulo collettivo di 3 ore in cui verranno spiegati i programmi di mobilità europea all'interno di Erasmus+ e i progetti di volontariato del Corpo Europeo di Solidarietà. Oltre all'esperienza diretta di altri giovani che hanno o stanno partecipando ai programmi, verranno illustrate le piattaforme Salto e European Youth per l'inserimento del proprio profilo e la ricerca di opportunità. Si forniranno esempi di modalità di candidatura con cv tradotti in inglese e lettere di motivazione efficaci per i diversi ambiti.
1. **Il diritto al lavoro:** modulo collettivo di 3 ore in cui verrà proposto un focus sul lavoro nero, il caporalato e la storia del sindacalismo dalle Società del Mutuo Soccorso ad oggi. Verranno affrontate le tematiche relative al contrasto al lavoro sommerso: come riconoscerlo, come difendersi, come denunciarlo e il ruolo dei sindacati nella tutela dei lavoratori.